

Ciclone Harry: Arriva il Bonus Una Tantum per Autonomi e Professionisti

Fino a 3.000 euro per i lavoratori colpiti dalle alluvioni di gennaio in Calabria, Sardegna e Sicilia. Domande all'INPS entro il 20 giugno.

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 7 maggio 2026)



Via libera alla presentazione delle domande all'Inps per l'indennità *una tantum* a favore dei lavoratori autonomi e collaboratori che hanno dovuto sospendere la propria attività a causa dell'alluvione che ha colpito dal **18 gennaio** le Regioni del Mezzogiorno. Lo rende noto l'Inps nella **Circolare n. 53/2026** in cui spiega che la misura spetta a chi opera nei **Comuni di Calabria, Sardegna e Sicilia** per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la delibera del Consiglio dei Ministri del **26 gennaio 2026**.

Chi può richiedere il bonus?

L'indennità, istituita dal decreto legge n. 25/2026, spetta alle seguenti categorie professionali, a patto che fossero **già attive e iscritte a una forma di [previdenza obbligatoria](#)** alla data del **18 gennaio 2026**. Nello specifico:

- **Collaboratori e Ricerca:** Co.co.co., dottorandi, assegnisti di ricerca e medici in formazione specialistica.
- **Agenti e Rappresentanti:** Agenti e rappresentanti di commercio (compresi i venditori porta a porta).
- **Autonomi:** Artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni, mezzadri e pescatori autonomi;
- **Professionisti:** Sia iscritti alla [Gestione Separata](#) INPS che alle [casce professionali](#) private (es. avvocati, ingegneri, architetti, eccetera);

- **Spettacolo:** lavoratori autonomi che svolgono attività per le quali vige l'obbligo contributivo presso la gestione speciale ex Enpals.

Importi e scadenze

L'indennità, completamente **esentasse**, è strutturata per coprire i periodi di inattività forzata compresi tra il **18 gennaio e il 30 aprile 2026**: è pari a **500€ per ogni periodo di sospensione non superiore a 15 giorni** entro un tetto **massimo di 3.000€** per ciascun lavoratore.

L'indennità spetta a condizione che al **18 gennaio 2026** gli interessati avevano la residenza o domicilio o **operavano in via esclusiva** (prevalente per i soli agenti di commercio) in uno dei Comuni colpiti dagli eventi metereologici eccezionali.

Come presentare la domanda

Il servizio è già attivo dal **20 aprile** sul portale dell'INPS. Per accedere alla prestazione, i lavoratori devono seguire il percorso telematico nella sezione "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche".

I canali disponibili sono:

1. Sito Web INPS: Accesso tramite SPID (livello 2), CIE (livello 3), CNS o eIDAS.
2. Contact Center: Chiamando l'803 164 (gratis da fisso) o lo 06 164164 (da mobile).
3. Patronati: Per chi preferisce l'assistenza diretta di un intermediario.

In sede di domanda, il lavoratore dovrà **autodichiarare i periodi di sospensione** (già trascorsi e non futuri) e il possesso dei **requisiti di residenza o domicilio o della esclusività/prevalenza della prestazione lavorativa**. L'INPS effettuerà controlli incrociati con altri enti e, in caso di dichiarazioni mendaci, scatteranno il recupero delle somme e le sanzioni penali.

Attenzione: le domande devono essere inviate **entro e non oltre il 20 giugno 2026**.

Monitoraggio

Il fondo stanziato per questa misura è di 78,8 milioni di euro per l'anno 2026. Trattandosi di un limite di spesa invalicabile, l'INPS monitorerà costantemente i flussi delle richieste: qualora le risorse dovessero esaurirsi, l'istituto non potrà accogliere ulteriori domande, secondo il principio del "fino a esaurimento fondi".

In caso di reiezione, è comunque possibile presentare un'istanza di **riesame entro 30 giorni** direttamente dal portale dell'Istituto.

Documenti: [Circolare Inps 53/2026](#)